

## **Consiglio comunale del 26 luglio 2018**

### **SEGRETARIO**

Buonasera, do la parola al nostro vicesegretario, dottoressa Jessica Curti per l'appello, grazie.

### **Appello**

VACCARI Alberto	presente
FILIPPINI Marzia	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	assente giustificato
SASSI Monis	presente
BERTOLANI Sara	assente giustificata
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	assente giustificato
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	assente giustificato

Presenti: 13

Assenti : 4

### **Assessori**

- Marco Cassinadri;
- Graziella Blengeri;
- Milena Beneventi;
- Massimiliano Grossi.

**PRESIDENTE**

13 presenti, la seduta è valida.

**Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco”**

Do la parola al Sindaco Vaccari, grazie.

Nessuna comunicazione

**Punto n. 2 : Verifica dello stato di attuazione dei programmi, secondo le linee programmatiche di mandato - controllo strategico al 30.6.18.**

La parola al vicesindaco Cassinadri.

**CASSINADRI - Vicesindaco**

Grazie presidente.

Gentilissimi consiglieri, con questo punto siamo a porre al Consiglio la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche di mandato, il cosiddetto controllo strategico.

Il TUEL così disciplina il controllo strategico:

- Serve a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, *come nel nostro caso*, definisce secondo la propria autonomia organizzativa metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti.
- L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale laddove previsto, o del Segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, *come nel nostro caso*, elabora rapporti periodici da sottoporre all'organo esecutivo, e al Consiglio, per la successiva predisposizione di delibere consiliari di ricognizione degli stessi.

Il controllo strategico fornisce una rappresentazione sintetica delle seguenti prospettive di analisi:

- 1) lo stato di attuazione degli obiettivi strategici programmati, con riferimento a fasi e tempi di realizzazione previsti.
- 2) lo stato di salute economico finanziaria dell'ente stesso.
- 3) il grado di assorbimento delle risorse e dei programmi adottati.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, rappresenta un elemento essenziale nel ciclo di programmazione il cui presupposto fondamentale è costituito dal DUP – Documento Unico di Programmazione – inoltre la verifica sullo stato di attuazione dei programmi è predisposta dalla Giunta e approvata dal Consiglio entro il 31 luglio.

Si precisa inoltre che la verifica è stata adottata tenendo conto della relazione dei

responsabili di settore sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli obiettivi assegnati ai vari servizi organizzativi del Comune.

Siamo pertanto a chiedere la approvazione di questo Consiglio comunale di quanto segue:

- di approvare lo stato di attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione strategica al 30.6.18, come risulta sinteticamente dagli allegati 1 e 2,
- di dare atto che il presente è soggetto a pubblicazione ai sensi di legge. “

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio il vicesindaco per la relazione, è aperta la discussione sul punto n. 2. Consigliere Montelaghi.

### **MONTELAGHI - Consigliere**

Buonasera a tutti.

Su questo punto, volevo dei chiarimenti sugli allegati che ci avete mandato.

Parto con l' allegato 1:

innanzitutto l' obiettivo strategico n. 27 “ salvaguardia risorse ambientali” dove si parla di monitoraggio della rete fognaria.

Vorrei sapere quali sono i risultati, e se esistono ancora zone o abitazioni che non sono allacciate alla rete fognaria.

Per quanto riguarda l' obiettivo n. 29 “ accrescere e semplificare l' accessibilità da parte dei cittadini attraverso un programma digitalizzato e dei servizi erogati” : vorrei capire chi è il “ soggetto esterno professionalmente qualificato che deve implementare il marketing territoriale “, cosa si intende con “ è stato altresì attivato lo strumento radiofonico” e come procede il progetto Al centro della frazione, quale risposta è stata data ai cittadini, quanti di loro ne hanno usufruito, e capire un po' meglio come funziona, non abbiamo capito ancora se può dare risposte immediate ai cittadini, produrre documenti, o indirizza semplicemente i cittadini verso questo o quell'ufficio per richieste più particolari, o se funziona come un URP delocalizzata.

Obiettivo n. 45: “Gruppi di controllo di vicinato” vorrei sapere quanti di questi sono operanti sul nostro territorio, quante persone coinvolgono e quali zone sono interessate, se hanno prodotto qualche risultato sensibile, anche se temo che per questo sia un po' presto.

Vorrei anche capire come funziona la questione della polizza assicurativa che il Comune propone nel suo sito, se si è raggiunto il numero delle 200 persone interessate per iniziare, e come funziona la polizza stessa, che di fatto può essere fatta dai cittadini direttamente per mezzo di un GAS, gruppo acquisto solidale.

Obiettivo n. 34: “ Valorizzare il patrimonio edilizio esistente tramite il suo recupero funzionale” si parla di un intervento di recupero in via A. Moro, per cui è in fase di affidamento l'incarico di progettazione.

Immagino che si stia parlando della biblioteca ma vorrei conferma e come ci si è

indirizzati per la progettazione, nel senso che come Sinistra di Casalgrande esortiamo la amministrazione comunale ad usare sempre la massima tecnologia ambientale disponibile, nella realizzazione di questo tipo di interventi, come il recupero delle acque reflue per risparmio ambientale e di tutti gli accorgimenti ecologicamente sensibili. Un'ultima domanda :

Obiettivo n. 39 : “valorizzazione delle aree commerciali”, vorrei sapere quanti contributi sono stati erogati per il riutilizzo dei locali sfitti, a Casalgrande e a Veggia, sia il quanto economico che il numero di richieste.

Per il momento mi fermo qui.

### **PRESIDENTE**

Parola al consigliere Manelli

### **MANELLI - Consigliere**

Io avrei una domanda e una osservazione, sul punto 25, che sottolinea come la amministrazione volga verso la riduzione del consumo di territorio verde.

Ci auguriamo che questa linea tenda al consumo zero, riteniamo che in questo momento ci siano le condizioni economiche e urbanistiche adatte, sappiamo tutti che l' economia è cambiata, come pure le necessità abitative, e quindi la nostra speranza che nei prossimi anni si arrivi al consumo zero di territorio.

Ho visto che ci sono più punti sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, non era il caso di integrare in questo stato di avanzamento, anche il progetto sui cimiteri visto che sono in corso dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione ?

### **PRESIDENTE**

Ci sono altre domande? Se non ce ne sono do la parola al sindaco per la risposta.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente.

Ringrazio anche i consiglieri per le osservazioni e le domande, il consigliere Montelaghi è stato molto veloce nella sua esposizione, spero di aver preso nota correttamente di tutto, in caso sono sempre a disposizione per ricevere una ripetizione della domanda.

Punto 27: allacciamenti degli scarichi fognari. E' stata fatta una ricognizione, vado a memoria perché ovviamente non ho tutta la documentazione: abbiamo circa 800 unità non connesse alla rete fognaria, si parla di abitazioni collocate troppo lontano dalla rete fognaria stessa, in alcune zone collinari ad esempio non è disponibile, o di zone rurali molte lontane appunto da un potenziale allacciamento.

In alcuni casi parliamo invece di piccoli borghi o unità sparse, che non hanno mai effettuato l'allacciamento, semplicemente perché questo è arrivato dopo la realizzazione del borgo e non hanno poi provveduto.

Queste persone sono state da noi contattate e stiamo cercando di accompagnarle nel percorso di allacciamento. Ovviamente in molti casi, serve anche un intervento di gestione di conflitto tra vicinati, perché stiamo parlando di investimenti che devono

essere effettuati da un gruppo di 10 abitazioni, che si devono mettere d'accordo su chi effettua l'intervento.

Ipotizziamo che tra questi 10, 3 cittadini non siano in grado di contribuire all'intervento, la cosa diventa un problema per l'intero borgo.

Ci stiamo lavorando, ovviamente chi non è allacciato, ha comunque la riduzione della quota per la fognatura nel pagamento del servizio idrico, perché non usufruisce di depurazione.

Punto n. 29 sul marketing territoriale, è stato fatto un avviso e una selezione, è stato scelto un professionista del settore, si chiama Simone Russo, che si occupa della comunicazione e della gestione del marketing territoriale, inteso come promozione delle attività della amministrazione.

Il canale radiofonico significa che si è scelto di utilizzare la radio, per promuovere le iniziative, gli eventi, tra parentesi ne abbiamo avuto un riscontro molto buono come abbiamo visto in alcuni eventi di quest'estate.

Il canale Al centro della frazione è a tutti gli effetti un URP mobile, tant'è che viene gestito proprio dallo stesso personale dell'URP, che in orari pomeridiani, giusto prima di cena indicativamente, o comunque negli orari in cui si è verificato che in alcuni luoghi ci sia maggiore afflusso di persone, come ad esempio nei parchi il tardo pomeriggio, dove c'è un'alta presenza di cittadini.

E' stato molto apprezzato. Va detto che i primi incontri hanno avuto un meteo non particolarmente favorevole, quindi temperature basse, o vento, o piccola pioggia, e questo ha abbassato un po' la partecipazione, mentre in alcuni casi decine di persone si sono rivolte allo sportello, che ha fatto esattamente ciò che fa l'URP: raccoglie la segnalazione la inserisce allo sportello segnalazioni, o fornisce informazioni quando la richiesta è quella, che può anche essere quella di dirigere il cittadino verso un confronto con l'assessore o l'ufficio tecnico.

Quindi a seconda della tematica posta dal cittadino, la risposta di Al centro della frazione, che ripeto è un URP mobile, può essere diversa.

Punto 45: controllo di vicinato, ad oggi mi risulta attivo un solo gruppo, il cosiddetto via Ferrovia, che è un quartiere di Veggia, abbiamo però un contatto con un altro gruppo, in questi giorni, che se non sbaglio è sempre di Sant'Antonino, via Battisti, che sta raccogliendo i dati di tutti i partecipanti per aderire.

La polizza assicurativa non è stata mai attivata, perché non si è mai raggiunto il numero di adesioni richiesto ad attivare quella che poi sarebbe stata una procedura di selezione, cioè noi avevamo sentito alcuni brokers assicurativi che ci avevano fatto un pre-preventivo, sul costo della polizza sulla base di 200 adesioni, questa era stata comunicato ai cittadini.

Se si fosse raggiunto il numero si sarebbe fatta una vera e propria selezione, con tutti i criteri di evidenza pubblica, che avrebbe portato ad individuare il soggetto assicuratore, con importi che sarebbero stati quelli che già sapevamo.

Non si è attivata la procedura perché non è stato mai raggiunto il numero, anzi l'adesione è stata scarsissima, parliamo di poche unità di persone, invece delle 200 previste.

Da un certo punto di vista questo è rassicurante, indica che probabilmente

l'emergenza percepita dal cittadino è più emotiva che concreta, altrimenti avremmo avuto la partecipazione di centinaia di persone, visto che la cosa era stata pubblicizzata in maniera secondo me sufficiente.

Per il recupero funzionale dell'ex biblioteca, su cui è stato fatto un progetto partecipato con la cittadinanza, per dare un'idea di quale sarebbe stata la funzione del recupero stesso, che ora è in fase di affidamento di progettazione esecutiva e definitiva, l'attenzione all'aspetto energetico e ambientale, è implicita nel fatto che il primo stralcio prevede proprio l'efficientamento energetico dell'edificio, attraverso lo studio di fattibilità di un istituto superiore, che si è occupato di fare ricerca sull'efficientamento energetico degli edifici, utilizzando le moderne tecnologie, quindi unità di trattamento aria particolarmente evolute, cappotti, rifacimento dei serramenti, quindi l'obiettivo è proprio quello di dare priorità, in questo primo stralcio, all'aspetto energetico.

Il secondo stralcio, invece sarà quello più funzionale, che definirà all'interno dell'edificio le funzionalità operative, che poi vi si svolgeranno.

Punto 39: riutilizzo di locali sfitti, vado a memoria anche qui, mi pare che ci sia stata una erogazione di contributi, anche significativa, in rapporto all'intervento effettuato, e proseguiamo con questo spirito, cioè speriamo che lo stimolo al riutilizzo dei locali sfitti possa funzionare ed incentivare maggiormente la riqualificazione delle nostre aree commerciali.

Il consigliere Manelli, sollecitava il consumo di suolo zero, che è implicito anche nella nuova legge regionale, ma il nostro strumento di programmazione territoriale, andava in questa direzione.

Devo dire che è sotto gli occhi di tutti ciò che è avvenuto dal 2015 ad oggi, da quando è stato adottato, e a maggior ragione dal 2016 ad oggi, quando lo strumento è stato approvato, non è stata richiesta alcuna variante per trasformare aree agricole né a titolo residenziale o produttivo o commerciale, ma viceversa tutti gli interventi edilizi significativi che sono avvenuti sul territorio sono avvenuti attraverso riqualificazione degli edifici esistenti.

Posso citare interventi come quelli della ex Ceramica Sadon, ricostruito come Nuova Era, e quello della Ambra, poi Serenissima, ricostruito come Modula 2, ora è in realizzazione il Modula 3, posso citare la riqualificazione della ex Ceramica Epoca, ora riqualificato come centro logistico di Bricoman, tutti interventi effettuati senza consumo di nuovo suolo, perché non è stato aggiunto un mq.

Ricorderete lo scorso Consiglio quando abbiamo parlato della alienazione di un terreno in via Ca' del Miele, alienazione finalizzata proprio per consentire una riqualificazione con demolizione e ricostruzione a parità di superficie complessiva realizzata.

Quello che ci eravamo posti nel PSC al momento si sta verificando, cioè il consumo zero di territorio e al momento tutto sta avvenendo entro i volumi esistenti, demoliti e ricostruiti, o semplicemente ristrutturati e riqualificati.

Per quanto riguarda i cimiteri, sinceramente non ho il quadro esatto della situazione, forse lo ha l'assessore Grossi.

Questo stato di attuazione dei lavori è chiaramente una sintesi dell'attività dell'ente.

Accetto la sollecitazione del consigliere Manelli, nella prossima tabella potrebbe essere inserito anche lo stato di avanzamento lavori dei cimiteri, se l'assessore Grossi, vuole aggiungere qualcosa in argomento, io avrei terminato. Grazie.

**PRESIDENTE**

Parola a l'assessore Grossi.

**GROSSI - Assessore**

Ad oggi, sui cimiteri abbiamo la costruzione dei nuovi loculi a Salvaterra, che sono 150 unità, di cui ne verranno completati per ora 75, gli altri rimarranno al grezzo.

Una volta completati questi, si procederà con la sala del commiato, questi sono i lavori in corso ora, negli anni precedenti sono stati realizzati tutti gli altri ampliamenti, e per ora la disponibilità c'è.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi al punto n. 2? consigliere Montelaghi.

**MONTELAGHI - Consigliere**

Come detto prima, mi sono riservato di intervenire in due tranches.

Due brevi domande a proposito dell'allegato 2: programma 15.01 "servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro", si parla di 7.500 euro, vorrei capire cosa sono questi servizi.

Nel programma 14.02: "commercio, reti distributive, tutela dei consumatori", sono stati stanziati circa 122.300 euro, vorrei sapere quali sono le azioni concrete di tutela dei consumatori che la amministrazione ha messo in atto o intende mettere in atto e quanto pesano sulla somma. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

*(Pausa di 5 minuti - Riprendiamo il Consiglio.)*

Do la parola al sindaco Vaccari per la risposta.

**VACCARI - Sindaco**

Programma 14.02: "commercio, reti distributive, tutela dei consumatori" questo è tutto quanto a bilancio serve per il funzionamento dell'ufficio commercio e SUAP, quindi stipendi, personale, spese di ufficio, che sul piano di controllo di gestione ha questa descrizione, 14.02.

Il programma 15.01 "servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro", è un contributo che diamo all'ufficio di collocamento di Scandiano, tutti gli anni, per la gestione del mercato del lavoro.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? passiamo alla votazione del punto n. 2 : Verifica dello stato di attuazione dei programmi, secondo le linee programmatiche di mandato - controllo strategico al 30.6.18.

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Presentazione dello schema del Documento Unico di Programmazione - DUP 2019-2021.**

Parola al relatore, vicesindaco Cassinadri.

**CASSINADRI - Vicesindaco**

Grazie presidente.

Con questo punto all'Ordine del Giorno, siamo a presentare lo schema del DUP 2019-2021.

Il T.U. della legge sull'ordinamento degli enti locali, relativamente alla approvazione del bilancio preventivo annuale, nonché alla programmazione finanziaria dell'ente, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la linea strategica e operativa dell'ente.

Con delibera 95 del 20.7.17, è stato approvato lo schema del DUP che oggi presentiamo in Consiglio comunale.

Il DUP riguarda gli anni 2019-2021, è allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo della azione amministrativa, e generale.

Evidenziamo infine che eventuali osservazioni da parte dei consiglieri sono da presentarsi entro il 30 settembre, secondo le modalità indicate dal regolamento di contabilità, come sempre una copia del presente provvedimento sarà trasmessa ai revisori dei conti e ai responsabili dei servizi. Grazie.

**PRESIDENTE**

Questa è solo una presentazione, non si vota il punto. Chiede la parola il consigliere Manelli.

**MANELLI - Consigliere**



Volevo un chiarimento, avrei parlato con il tecnico comunale, ma l'allegato è stato prodotto solo ieri, per un problema, e non ho fatto in tempo ad approfondire la questione.

L' allegato riporta una spesa di 400.000 euro per recupero funzionale edifici capoluogo 11, vorrei sapere di cosa si tratta, visto che non sono riuscito a risalire. Grazie.

La pagina è la 243, fa riferimento a un allegato che non era stato fornito, e che ci è stato dato ieri, mi spiace far perdere tempo al consesso, avrei chiesto all'ufficio, ma non c'è stato il tempo.

### **PRESIDENTE**

Risposta a l'assessore Grossi.

### **GROSSI - Assessore**

Quei 400.000 euro, sono praticamente il secondo stralcio dei lavori per il recupero funzionale della ex biblioteca.

Abbiamo avuto il primo stralcio di 130.000 euro, e questo è il secondo nella annualità.

Il primo, come dicevo, riguardava la riqualificazione energetica, nel secondo stralcio sono previsti i lavori di realizzazione e completamento dell'interno dell' edificio.

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo con il:

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: FIN 002 – Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri, esercizio 2018, variazione all'esercizio 2018, parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi art. 175, D.lgs 267/2000.**

Parola ancora al vicesindaco Cassinadri.

### **CASSINADRI - Vicesindaco**

Grazie presidente.

Con il punto in oggetto siamo a presentarvi l' assestamento generale di bilancio, equilibri 2018.

Evidenziamo innanzitutto che il risultato di amministrazione, aggiornato dopo la ultima variazione, approvata in Consiglio il 18 giugno, è così composto:

il totale 4.965.000 euro.

Composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre: parte accantonata, fondo crediti di dubbia esigibilità : 1.977.000 euro, fondi contenzioso 50.000, altri accantonamenti : 391.000, totale accantonato 2.418.000 euro.

Per quanto riguarda la parte vincolata, che ammonta a 1.299 .000 euro vi sono vincoli derivanti da leggi:1.043.000, vincoli derivanti da trasferimenti 152.000, vincoli formalmente all'ente: 91.000, altri vincoli: 12.000 euro.

Parte destinata agli investimenti : 150.000, totale parte disponibile 1.097.719 euro.

Ricordiamo ora che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità comunale e per lo meno una volta l'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede a deliberare e dare il parere favorevole al fine di permettere gli equilibri di bilancio, o in caso di accertamento negativo, ad attuare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati di gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo.

Il vigente regolamento di contabilità prevede che il Consiglio effettui detta verifica ogni anno.

Entro il 31 luglio, pertanto, unitamente alle variazioni di bilancio in assestamento, sono previste queste verifiche, che vengono ripetute entro il 30 novembre.

Evidenziamo innanzitutto che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi, tali da rendere necessario l' adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione.

Proponiamo una richiesta del settore tributi, di destinare parte dell'avanzo di amministrazione accantonato per rimborsi tributari nell'apposito capitolo di bilancio, al fine di fare fronti ad eventuali rimborsi, al momento non prevedibili per un totale di 10.000 euro.

Considerato che, stante l'assenza di debiti fuori bilancio, e il permanere degli equilibri si procede ad effettuare la detta destinazione dell'importo dell'avanzo.

Dato atto che la composizione dell'avanzo di amministrazione, dopo l' applicazione dell'avanzo parziale risulta essere 4.955.00 euro, prima era di 4,965.000.

Inoltre è stata segnalata la necessità di apportare variazioni al bilancio generale al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento di gestione come specificato agli all. A, A1, A2, nei quali riportiamo le seguenti risultanze finali:

Per quanto riguarda l'annualità 2018: parte entrata, variazione in aumento, parte corrente, uguale alla parte in conto capitale, di 288.000 euro.

Variazione in diminuzione parte corrente come parte in conto capitale di 29.600.

Per quanto riguarda la spesa: variazione in aumento parte competenza 312.000, conto capitale 290.000, variazione in diminuzione : parte corrente 43.000 come per conto capitale.

Avanzo applicato: 10.000 euro, come detto, totale a pareggio 342.007 euro.

Presento ora la sintesi delle principali variazioni:

maggiori entrate correnti: un contributo di 31.390, contributo provinciale per unione disabili,

imposta comunale di pubblicità, a seguito di adesioni di contribuenti alla rottamazione delle cartelle ex Equitalia: incremento di 101.117.

un incremento del fondo di solidarietà comunale di 13.117, non vincolato e un incremento dei dividendi Iren di 31.871 euro.

Per quanto riguarda le minori spese correnti del personale ci sono 5.000 euro evidenziati.

Maggiori spese correnti: adeguamento capitoli di personale alle diverse esigenze degli uffici: è stato previsto a settembre un inserimento ai tributi, per un controvalore di circa 10.000 euro.

Spese segnalate dalla Unione Tresinaro Secchia per buoni pasto, fondo comune, ufficio

decentrato unico del personale : 80.000 euro.

Adeguamento fondo crediti di dubbia esigibilità, legato a maggiori e minori entrate segnalate dai servizi scolastici : 22.000 euro.

Contributi a enti e associazioni ricreative: 10.000 euro.

Contributi a enti e iniziative sportive: 8.000 euro.

Maggiori spese in conto capitale: maggiori spese per manutenzione straordinaria alloggi ERP: 20.000 euro.

Maggiori spese per manutenzione straordinaria impianti sportivi : 30.000 euro.

Maggiori spese per manutenzione straordinaria strade: 18.000 euro

Interventi di riqualificazione urbana, correlati alla entrata da abusivismo edilizio: 15.000 euro.

Maggiori spese per manutenzione straordinaria immobili patrimoniali: 19.000 euro.

Maggiori entrate in conto capitale : alienazione di un terreno inedificabile nel capoluogo e sanzioni da abusivismo edilizio per 15.000 euro.

Applicazione dell' avanzo accantonato per rimborsi tributari: 15.000 euro.

Rileviamo quindi che dalla gestione di competenza, anche alla luce delle suddette variazioni, emerge una situazione di complessivo equilibrio economico- finanziario, e vista anche la relazione allegata, nella quale sono riportati i dati relativi alla dimostrazione dell'equilibrio finanziario dell'ente, all. B, nonché a seguito del parere favorevole sia del responsabile finanziario che dell'organo di revisione, all. C, effettuata in data 18 luglio, siamo a chiedere il parere favorevole per quanto riguarda il permanere degli equilibri di bilancio, sia di competenza che di cassa,

di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e di apportare al bilancio di previsione 2018,

di dare atto che le variazioni di cui al presente provvedimento non alterano gli equilibri del bilancio stesso,

di dare mandato alla Giunta comunale affinché provveda ad apportare le necessarie modifiche al PEG,

di allegare alla presente delibera, rendicontazione del bilancio 2018,

di pubblicare la presente delibera sul sito istituzionale, sez. Amministrazione trasparente. “

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie vicesindaco per la sua relazione, è aperta la discussione, o dichiarazione di voto.

Se non ci sono richieste, metto in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: FIN 002 – Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri, esercizio 2018, variazione all'esercizio 2018, parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi art. 175, D.lgs 267/2000.

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Scioglimento della convenzione dell'ufficio segreteria con il Comune di Baiso a decorrere dal 1.10.2018.**

Parola al relatore, sindaco Vaccari.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Ricorderete, due anni fa, quando abbiamo stipulato la convenzione con il Comune di Baiso per il servizio segreteria, adesso abbiamo il pensionamento del Segretario generale del Comune di Casalgrande, dottor Binini, che al primo ottobre appunto cessa la propria attività professionale, e a cui auguriamo naturalmente una serena pensione, in forza di questo abbiamo condiviso con il Comune di Baiso, che ciascun Comune si attrezzasse autonomamente per sostituire la figura del Segretario. Con questa delibera sciogliamo la convenzione, a decorrere dal primo ottobre 2018, due anni esatti dopo la entrata in vigore, e dal 2.10.18 vedremo di essere attrezzati con un nuovo Segretario generale.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Scioglimento della convenzione dell'ufficio segreteria con il Comune di Baiso a decorrere dal 1.10.2018.

Favorevoli? 13 favorevoli – unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Atto di indirizzo al responsabile servizio lavori pubblici, ai fini della adozione del provvedimento di formale acquisizione della proprietà delle aree pubbliche derivanti dalla attuazione del comparto edilizio**

**sito nel capoluogo, piazza Martiri della Libertà, via Botte, ai sensi art. 42bis del DPR 327/2001.**

Parola al relatore, assessore Grossi.

**GROSSI - Assessore**

Con questa delibera si da appunto indirizzo al responsabile del servizio lavori pubblici per iniziare l'acquisizione della proprietà di queste aree pubbliche, che sono a nord della sede comunale, la zona delle aree verdi, dei parcheggi, e la stecca di parcheggi, per indicare la zona, che è a sud del palazzo, qui dietro.

Per capire la questione, bisogna tornare al 1981, quando è stato approvato dal Consiglio un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, relativo al comparto che era allora costituito da piazza Martiri della Libertà, viottolo Mazzacani, via Botte.

Il comparto era destinato a zona di ristrutturazione residenziale.

Il piano particolareggiato prevedeva oltre alla costruzione degli edifici, la realizzazione di tutti quegli accessori, opere pubbliche, come possono essere i marciapiedi, le strade le aree di parcheggio e verdi, ecc.

Nel 1986 è stata stipulata la convenzione urbanistica con la ditta Italcasa, per la costruzione del comparto edificatorio, in questa convenzione nello specifico art. 3 si definiva la cessione al Comune, a titolo gratuito, delle opere di urbanizzazione primaria, di queste aree, che sono appunto quelle citate prima.

Alla fine dei lavori però le aree, non sono state cedute al Comune come previsto dalla convenzione e quindi ad oggi, con il trasferimento della proprietà delle singole unità immobiliari costruite, si è anche trasferito pro quota agli acquirenti delle stesse la proprietà di queste aree ad uso pubblico.

Ad oggi, nonostante non ci sia stata la cessione gratuita delle aree, non è venuta meno la natura e la funzione pubblica delle aree stesse, e con questa delibera adottiamo il provvedimento di formale acquisizione della proprietà di queste, da parte del Comune di Casalgrande, in virtù sia della cessione invertita, il che significa che avendo il Comune provveduto ad eseguire alcuni lavori ed opere in questi luoghi, cioè avendo realizzato la segnaletica, avendo mantenuto le aree pulite e in sicurezza, sgombero neve, sfalci, ne acquisisce la proprietà.

Inoltre, grazie all'articolo 42bis DPR 327/2001, T.U. dei regolamenti in materia di esproprio per pubblica utilità, si può acquisire l'area.

L'articolo dice che la proprietà dovrebbe essere indennizzata ma non in questo caso, visto che la convenzione riportava il titolo gratuito.

La pubblica utilità è giustificata dalla realizzazione che farà l'amministrazione nell'area, dell'archivio comunale meccanizzato.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Consigliere Mattioli.

**MATTIOLI**

Grazie presidente.

Io ribadisco quanto detto in commissione, ho visto il progetto di acquisizione del parcheggio per installare un modulo e raccomando la massima attenzione all'impatto visivo, perché il modulo non si presta molto, e quindi speriamo in questa maggiore attenzione.

**PRESIDENTE**

Altri interventi ? Consigliere Montelaghi.

**MONTELAGHI - Consigliere**

Grazie presidente.

Purtroppo non ho potuto essere presente in commissione e chiedo quindi un paio di delucidazioni: innanzitutto se ho ben capito si tratta della piazzetta in angolo all'edificio dove è anche l'anagrafe, e dei 4 o 5 parcheggi qui sotto.

Vorrei capire, mi sembra che l'acquisizione sia a titolo gratuito, si parla inoltre di aree verdi, che di fatto sono una aiuola.

Altra cosa: si è parlato comunque di area privata ad uso pubblico, se il Comune non andasse ad acquisirle la destinazione rimarrebbe sempre la stessa, come vi sono per edifici importanti, o quando si costruisce una casa, di destinare un'area di parcheggio a uso pubblico?

Sul modulo ho visto una foto, diciamo francamente, Casalgrande non brilla per bellezza architettonica, specie il centro storico, che di fatto storico non è, aggiungere due containers, uno sopra l'altro, rimango molto perplesso sull'impatto estetico.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Passo la parola al sindaco per la risposta.

**VACCARI - Sindaco**

Il consigliere Montelaghi chiedeva la collocazione delle aree, effettivamente si tratta delle aree che circondano gli uffici operativi del Municipio, i parcheggi delle auto della polizia municipale, i posti auto lì presenti e i marciapiedi che girano attorno all'edificio.

Faccio notare che è stato presentato in commissione, ma che comunque in cartella era scaricabile un pdf grafico, che evidenziava le aree interessate, era quindi possibile stamparselo, al di là della commissione.

La gratuità deriva dal fatto che ci fosse un impegno a cedere a titolo gratuito, quindi nessuno dei proprietari ha diritto a forme di risarcimento, perché in realtà avrebbe dovuto cederlo fin dall'inizio, anzi non avrebbe nemmeno dovuto avere la proprietà pro quota dell'area, perché doveva essere ceduta al Comune, e non trasferita insieme a ogni singola proprietà come se fosse area condominiale.

Le aree oggi sono private, in quanto si tratta di proprietà privata, ma ad uso pubblico, e qualora non si procedesse con l'operazione manterrebbero la stessa destinazione, con tutto ciò che comporta, ad esempio l'impossibilità di realizzare qualsiasi tipo di intervento l'ente volesse fare, in questo caso l'archivio.

Ad esempio non potremmo posizionare in modo diverso gli stalli auto o le aiuole,

essendo l'area privata, nonché tutta una serie di dubbi, in caso succeda qualcosa sull'area, su chi è il responsabile dal punto di vista potenzialmente penale.

Quindi andiamo a sistemare una situazione che 30 anni fa è sfuggita, come e perché non lo sapremo mai, ma la andiamo a sistemare in maniera tutto sommato indolore, visto che non andiamo a pagare un indennizzo.

Per quanto riguarda l'aspetto estetico, che viene sollecitato anche dal consigliere Mattioli, ovviamente la scelta è se farlo come se fosse un modulare di tipo industriale, un parallelepipedo posizionato lì, o se rivestirlo in modo architettonicamente più gradevole e ovviamente si andrà in questa direzione, dopo di che l'impatto estetico è sempre soggettivo, la bellezza è soggettiva, a qualcuno piace più il moderno, a qualcuno il classico, ma si cercherà una cosa che possa avere un proprio carattere all'interno del territorio di Casalgrande, senza andare a creare un mostro, ma anzi facendo un qualcosa che valorizzi via Botte, e che rappresenti l'ingresso al centro per chi arriva da via Botte.

#### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Montelaghi.

#### **MONTELAGHI - Consigliere**

Mi scusi se insisto sindaco, ma lei ha parlato di rimpalli di responsabilità in caso capiti qualcosa in queste aree, ma sarà come per tutte le aree private ad uso pubblico, non so chi ne abbia responsabilità, ma il funzionamento sarà lo stesso, immagino.

#### **PRESIDENTE**

Parola al sindaco.

#### **VACCARI - Sindaco**

Sì, funziona esattamente come in qualsiasi altra area privata ad uso pubblico, con la differenza che qui avrebbe dovuto essere pubblica, ad uso pubblico.

Teoricamente, un domani potrebbe nascere qualche incomprensione nei confronti dei proprietari, dovesse succedere qualcosa, finora non è successo niente, ma per caso, diciamo.

Con questa delibera andiamo a sistemare sia l'aspetto della responsabilità che tutto il resto che dicevamo prima, ossia regolarizziamo una situazione rimasta "incompiuta" tra virgolette.

#### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi.. consigliere Montelaghi.

#### **MONTELAGHI - Consigliere**

Dichiarazione di voto: a questo punto come Sinistra per Casalgrande, non siamo contrari all'opera, ma visto che l'intera operazione è finalizzata a poter piazzare lì il Modula, dichiaro la nostra astensione, perché abbiamo riserve sull'impatto che avrà, ci asteniamo per poi valutare il progetto definitivo per renderci conto dell'impatto visivo.

**PRESIDENTE**

Altre dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Atto di indirizzo al responsabile servizio lavori pubblici, ai fini della adozione del provvedimento di formale acquisizione della proprietà delle aree pubbliche derivanti dalla attuazione del comparto edilizio sito nel capoluogo, piazza Martiri della Libertà, via Botte, ai sensi art. 42bis del DPR 327/2001.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 1 astenuto

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione del piano comunale di Protezione Civile - aggiornamento 2018.**

La parola al relatore, assessore Grossi.

**GROSSI - Assessore**

Con il nuovo codice nazionale di Protezione Civile entrato in vigore da gennaio 2018, ci sono delle modifiche e semplificazioni nelle procedure e articoli del piano.

Sostanzialmente le fondamentali sono 3: la prima riguarda la procedura di aggiornamento del piano, dove fino ad oggi era previsto l'aggiornamento portando il piano in Consiglio comunale, con questo nuovo codice gli aggiornamenti al piano possono essere fatti anche con determina dirigenziale o decreto del sindaco, oltre che tramite il Consiglio comunale.

Per snellire la procedura, è stato scelto, allineandoci anche con gli altri Comuni della Unione il decreto sindacale, considerato che il sindaco è l'autorità territoriale di Protezione Civile.

La seconda modifica riguarda il sistema di allertamento, che fino ad oggi era in via sperimentale, e come si è spiegato a dicembre il sistema prende in considerazione i fenomeni meteorologici che possono generare la calamità, vento, neve, ghiaccio.

La Regione è stata suddivisa in 8 zone di allerta, in base alla loro natura idrografica,



meteorologica, o aurografica amministrativa e si sono state sviluppate circa 15 sotto zone di allerta.

Sostanzialmente viene confermato questo sistema di allerta, con il bollettino con codice verde, arancio o rosso, e il messaggio che arriva dalla Regione, che viene considerato come l'unico attendibile a cui gli enti devono fare riferimento.

C'è la possibilità per i cittadini di iscriversi al sito della Regione per vedere direttamente i bollettini, oltre al fatto che lo stesso diventa il sito ufficiale di comunicazione da parte delle amministrazioni in caso di calamità.

Vengono anche designate le persone che hanno facoltà di pubblicare sul sito le informazioni che sono praticamente identificate in un tecnico del nostro ufficio, nel responsabile dell'ufficio lavori pubblici e nel sindaco.

Quindi viene recepito il sistema di allertamento, che fino ad oggi era in fase sperimentale.

La terza modifica : il sistema di Protezione Civile si basa sul metodo Augustus, che consiste nella assegnazione delle responsabilità e dei compiti di comando e coordinamento, nella gestione delle emergenze.

Questo garantisce lo scambio di informazioni dal sistema centrale a quello periferico. Ora sono individuate 9 aree funzionali, ( tecnica, scientifica, di volontariato, ecc,) chiamate appunto funzioni di supporto, in base agli eventi calamitosi e ad ognuna corrispondeva un nome, che doveva essere modificato in caso di cambiamento dello stesso.

Ora la funzione viene invece associata a un ruolo, ad esempio per la funzione tecnico scientifica e di pianificazione, si tratta del responsabile di settore, per cui la figura è legato a un ruolo e non più al nominativo.

Questi sono i cambiamenti all'interno del piano nazionale di Protezione Civile.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio l'assessore Grossi. Prego Consigliere Manelli.

### **MANELLI - Consigliere**

Solo un chiarimento: nel momento in cui variano dei riferimenti geografici e fisici, ci sarà una integrativa, riaggioreremo tutto il piano?

Faccio un esempio banale: spesso è citata come sede per le emergenze la sede EMA, che sappiamo che verrà poi migrata in altro luogo, ci sarà una integrativa, un aggiornamento o non necessita? Come funziona?

### **PRESIDENTE**

Per la risposta, assessore Grossi.

### **GROSSI - Assessore**

Diciamo che il caso è reale, se cambiano ad esempio i punti di ritrovo che sono nel piano, come il campo sportivo, se domani il campo sportivo diventa centro commerciale, logicamente anziché ripassare in Consiglio comunale per la variazione è

sufficiente il decreto del sindaco e viene così semplificata la procedura di aggiornamento.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Montelaghi.

**MONTELAGHI - Consigliere**

Ricordo che avevamo già discusso il regolamento di Protezione Civile alcuni mesi fa, l'anno scorso, direi.

Io avevo sollevato alcune perplessità, meri scrupoli di un profano della materia, ma riguardando i tabulati allegati all'Ordine del Giorno, ho riscontrato gli stessi punti che mi rendevano perplesso la prima volta, cioè che nelle cartine dove sono segnati i punti critici della viabilità sono segnati i ponti, la galleria della pedemontana, ma non i sottopassaggi che potrebbero rappresentare una criticità in caso di calamità.

Nella tavola 5, ci sono le aree di attesa, e come avevo già fatto presente la volta scorsa, una di queste è in villa Lunga, zona Secchia, adiacente, come da tav. 3A, al fiume, dove questo è oggetto ad erosione, e dove ci sono zone con vari gradi di probabilità di essere alluvionate.

E comunque ci sono zone a scarsa probabilità, con ritorno di alluvioni tra 100-200 anni, in tutto il Comune.

Ripropongo queste mie perplessità, forse da profano.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Debbi.

**DEBBI - Consigliere**

Grazie presidente. Una curiosità sollecitata dalle domande del consigliere Montelaghi, si diceva che alcune modifiche al piano restano di competenza del Consiglio comunale, capisco che le altre di più rapida attuazione, come quella degli indirizzi, necessitano di una procedura più svelta, però ad esempio l'inserimento dei sottopassi come punti critici, spetterebbe al Consiglio modificarlo in questo senso, o fa parte di una procedura semplificata?

Vorrei sapere quali variazioni al piano sono di competenza del Consiglio e quali della Giunta o dei tecnici. Grazie.

**PRESIDENTE**

Parola a l'assessore Grossi.

**GROSSI - Assessore**

Riguardo la viabilità, che diceva il consigliere Montelaghi, nella tavola deve essere indicata sia una viabilità principale che una secondaria, per cui la viabilità principale sfrutta i sottopassi, ma in caso di fattori che ostacolano il passaggio, rimane la viabilità secondaria, per cui la viabilità del territorio è sempre garantita, non c'è rischio che il paese venga diviso in due.

Per quanto riguarda la zona lungo Villalunga, lungo il Secchia, ma presumo che la zona possa essere utilizzata in certe condizioni, per cui se c'è una emergenza che non comporta alluvioni, si può usare ed è stata individuata lì, certo se sono possibili esondazioni la zona non sarà utilizzata, mentre si userà il campo sportivo. Si può sempre chiedere a chi ha realizzato il piano.

Per quanto riguarda la richiesta di Debbi: una modifica o indicazione dei sottopassi può essere fatta tramite il decreto del Sindaco.

Si aggiorna, ad esempio con l' indicazione delle altezze, o altri punti o criticità, questo viene fatto con la modifica semplificata.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Montelaghi.

### **MONTELAGHI - Consigliere**

A questo punto dichiarazione di voto: va da sé che il paese non viene tagliato in due, perché rimangono anche viabilità secondaria, ma il punto è sapere che queste sono bloccate, perché rallenterebbe l'arrivo dei soccorsi.

Il punto non è questo, ma che io mesi or sono avevo espresso delle perplessità, forse anche ingenua, forse meri scrupoli, oggi ripropongo le stesse perplessità, sullo stesso documento, l'assessore mi risponde " presumo, penso, potremmo chiedere al tecnico", mentre io mi aspettavo che in questi mesi, per fugare questi dubbi, qualcuno si fosse interessato, della serie " Ascolto l' opposizione, ma prima di ripresentare il documento.. aspetta un attimo " invece vedo che questo non è stato fatto, quindi noi come Sinistra per Casalgrande, dichiariamo l' astensione sul punto.

### **PRESIDENTE**

Altri voglio intervenire? Nessuna altra dichiarazione di voto , metterei in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione del piano comunale di Protezione Civile – aggiornamento 2018.

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

Parola al sindaco.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Rapidamente, solo per ringraziare oltre al vicesegretario, dottoressa Curti, anche la dottoressa Gherardi che ha ritenuto opportuno essere presente stasera, e che ringraziamo per il lavoro.

**PRESIDENTE**

Ho dichiarato chiuso il Consiglio comunale, però ha chiesto la parola il consigliere Mattioli .

**MATTIOLI- CONSIGLIERE.** Comunico che il capogruppo del M5S a partire dal prossimo Consiglio Comunale sarà il Consigliere Manelli Fabio.